

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2024-2025

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	1
<input type="checkbox"/> Minorati udito	2
<input type="checkbox"/> Psicofisici	45
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	186
<input type="checkbox"/> DSA	173
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	5
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	3
<input type="checkbox"/> Altro: spettro autistico, disturbo evolutivo globale, disturbo del linguaggio, disturbo dell'umore	5
3. svantaggio	57
<input type="checkbox"/> Socio-economico	1
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	1
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale, disturbo depressivo e disturbo d'ansia	20
<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Plusdotazione (2) BES Sportivi (24) BES clinici: (9)	35
Totali	243
% su popolazione scolastica	23,66%
N° PEI redatti dai GLO	48
N° di PDP/PFP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria valida n. 4 studenti senza PDP per decisione dei genitori	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria valida n. 8 studente senza PDP su decisione del CdC	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
ASSISTENTI SPECIALISTICI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE FACILITATA		
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro: COMMISSIONE alunni con disabilità		Si
Altro: COMMISSIONE alunni con DSA e Svantaggio		No

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	<p>Altro:</p> <p>I coordinatori delle classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si attivano, coordinati dai docenti incaricati delle specifiche funzioni strumentali, Referente per BES-Svantaggio e Referente per il Sostegno (Area Prevenzione del Disagio), per la consultazione e presentazione al CdC delle certificazioni relative agli alunni BES; ● Durante tutto l'a.s. i Referenti BES hanno incontrato le famiglie degli studenti e i docenti al fine di garantire una consulenza e una mediazione con le parti interessate nel percorso scolastico, formativo ed educativo. ● coordinano il consiglio di classe per la stesura del PdP - PEI e per il relativo aggiornamento; ● convocano le famiglie per la condivisione del documento stesso; ● tengono i contatti, in accordo con i Referente Bes ● coordinano insieme al Referente per il Sostegno i progetti relativi agli alunni con disabilità delle proprie classi, conservano la documentazione (autorizzazioni, attivazione progetto) avendo cura di aggiornare periodicamente il registro di classe al fine di informare i docenti del CdC. <p>I docenti coordinatori di alcune classi con alunni con BES hanno organizzato insieme al Referente incontri con le figure di supporto extrascolastico che seguono i ragazzi, nello specifico educatori specialisti e psicologi/terapisti, al fine di individuare e attuare strategie comuni per il successo formativo degli studenti interessati.</p> <p>Dipartimenti disciplinari: elaborazione di griglie di valutazione personalizzate per le diverse tipologie di prove. Sono state elaborate griglie specifiche per la didattica a distanza. Il Dipartimento di sostegno, sulla base della griglia stilata dai Dipartimenti curriculari ha elaborato una griglia di valutazione formativa per gli studenti con disabilità aventi una Programmazione per obiettivi differenziati.</p>	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	<p>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</p>	<p>Si</p>
	<p>Altro:</p> <p>Il dipartimento di Sostegno attraverso gli incontri stabiliti dal Piano annuale delle attività si è riunito per condividere e ricercare soluzioni funzionali al miglioramento dei livelli di inclusività degli alunni. Nel secondo quadrimestre è stato svolto il monitoraggio degli obiettivi in riferimento a quanto riportato nel PEI di ogni singolo alunno e sono state apportate modifiche in caso di necessità. I Referenti per il sostegno, i docenti (di sostegno e curricolari e gli assistenti specialistici e alla comunicazione hanno interagito costantemente in termini organizzativi e didattico-educativi.</p> <p>I Referenti per il sostegno hanno convocato le famiglie, organizzato incontri con i docenti curricolari, tutor esterni e terapisti che seguono gli alunni con disabilità.</p> <p>I referenti d'Istituto per gli studenti con BES hanno provveduto ad informare all'inizio dell'anno e comunque non appena fosse stata depositata agli atti della scuola la certificazione, i coordinatori di classe e il consiglio di classe, dando indicazioni su quanto indicato nella certificazione e ad organizzare colloqui con le famiglie degli alunni e con eventuali altre figure di riferimento nel percorso educativo degli alunni.</p> <p>Il Referente per gli alunni con BES, su richiesta dei coordinatori, ha partecipato agli incontri con le famiglie per analizzare la situazione dei ragazzi.</p> <p>Il Liceo Plauto ha realizzato nell'ambito di progetti a tematica inclusiva diverse iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ha svolto i seguenti progetti per il raggiungimento delle abilità sociali finalizzate all'Inclusione scolastica/sociale in collaborazione con l'Assistenza specialistica: ● Progetto “EAA” (Interventi Educativi Assistiti con Animali). Promuove interventi innovativi presso la fattoria sociale Agricoltura Nuova con l'Associazione <i>Agricampo onlus</i>, che fornisce la guida di tecnici specializzati in riabilitazione equestre. Referente prof.ssa Cagnazzo, Referente esterno dott.ssa Perillo Giorgia dell'Associazione Agricampo. Esperti esterni: dott. Pelle, Mentucci, Lopalco, Esposito, Remedia, Petracci, Miligi, Gambardella, Ferrari ● Progetto “Valore e uso della moneta. Autonomia negli ambienti di vita”. Referente: prof.ssa Avena 	<p>Si</p>

	<p>Docenti: tutti i docenti di sostegno che seguono studenti con PEI per obiettivi differenziati. Assistenti: tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto “Laboratorio Verde” con attività denominate Green Care - Terapia Verde presso gli spazi esterni della scuola. Referente prof. Lanotte Docenti: tutti i docenti di sostegno che seguono studenti con PEI per obiettivi differenziati. Assistenti:tutti ● Progetto “Metacognizione attraverso l’Arte” con attività finalizzate a sollecitare la capacità di osservazione, di cogliere gli aspetti della comunicazione non verbale, il riconoscimento delle emozioni attraverso le opere d’arte ed espressione musicale. Referente: prof.ssa Rosato. Partecipazione dei docenti e degli assistenti. <p>In merito ai PCTO: 10 studenti ha svolto le attività PCTO in Fattoria sociale</p> <p>Il team sostegno ha organizzato una serie di incontri nel periodo di giugno per sostenere e preparare alcuni alunni all’ Esame di Stato, al fine di approfondire gli argomenti, abbassare i livelli di ansia attraverso simulazioni del colloquio orale, preparazione delle mappe, tesine e PPT.</p>	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	<p>Altro: Il Liceo Plauto ha svolto i seguenti progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti con disabilità hanno realizzato decorazioni natalizie con materiale riciclato, e lavori per la festività pasquale. ● Gli studenti con disabilità hanno partecipato alle Plautiadi di Istituto. Referenti prof.ssa Amendola, Bocciarelli, Sorbo, prof. Cintio, prof. Alessandrini 	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	<p>Altro. Il personale ATA ha supportato i docenti di sostegno e gli assistenti specialistici nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza degli alunni con disabilità all’entrata e, se necessario, accompagnandoli nelle rispettive classi (cambio classe causa rotazione); ● Presenza di tre figure titolate per l’assistenza di base 	Si

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione del Tecnico informatico che ha saputo rispondere con flessibilità e reattività a tutte le richieste in emergenza relative ai dispositivi digitali e alle attività didattiche ad essi connessi. <p>Collaborazione della segreteria del personale con i Referenti per il rispetto delle scadenze relative a progetti a tematiche inclusive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Segreteria didattica e i Tecnici informatici hanno distribuito PC e tablet alle famiglie di studenti con bisogni educativi speciali che ne hanno fatto richiesta al fine di garantire la partecipazione e la continuità didattica. 	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	<p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il team sostegno, insieme agli assistenti, ha supportato i genitori degli studenti con disabilità nella gestione dell'account personale dello studente per la Piattaforma ufficiale della scuola, Google G Suite. Le funzioni strumentali area inclusione hanno incontrato su richiesta i genitori degli studenti con disabilità e degli altri studenti con Bes • Le famiglie degli alunni in entrata sono state accolte a scuola dai Referenti del sostegno a partire dal periodo degli open day e delle iscrizioni per l'anno scolastico prossimo. Su richiesta sono state concordate date di colloqui preliminari con i Referenti che hanno previsto per casi specifici la propria presenza in GLO di passaggio. • Durante gli Open day, nel periodo delle iscrizioni e nel corso del secondo quadrimestre, i Referenti per gli alunni con BES hanno incontrato le famiglie degli alunni in entrata, illustrando la proposta educativo-didattica dell'Istituto e concordando ulteriori eventuali incontri per pianificare e concordare l'inserimento. • Le famiglie degli alunni sono state periodicamente convocate al di fuori delle date relative ai colloqui con i genitori definite da Piano Annuale delle Attività della nostra scuola, per informarli sulle fasi di attuazione e svolgimento del piano didattico e progettuale concordato nel PEI e del PdP, per individuare strategie comuni e soluzioni efficaci al superamento delle difficoltà del proprio figlio. • Relativamente all'orientamento in uscita, agli studenti con disabilità sono state proposte iniziative (comuni alla classe) provenienti da istituzioni, università, accademie e centri formativi. La scuola di avviamento professionale Nathan, il Simonetta Tosi, il Pasolini, Capo d'Arco, Centro di formazione 	Sì

	di Pomezia, si sono rese disponibili come tutti gli anni a fornire ai ragazzi con BES corsi formativi post-diploma.					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione dello Sportello d'ascolto per il supporto psicologico, attivo in presenza e online, sia per studenti che per le famiglie e il personale. Referente: prof.ssa Sorbo Rosalba ● Incontri in classe con la <u>Polizia di Stato</u> attraverso il Referente di Istituto, prof. Toscani, in merito alla prevenzione dell'uso di droghe, ludopatie e cyberbullismo. 	Sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola Il liceo Plauto ha attivato i seguenti percorsi finalizzati a sensibilizzare e sollecitare comportamenti prosociali degli studenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Centro sportivo Tellene, per favorire la pratica sportiva per gli alunni con disabilità e non. 	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:	No				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Possibilità di scegliere tra più percorsi di PCTO per gli studenti con disabilità				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025-2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La struttura organizzativa coinvolta nel cambiamento inclusivo sarà così composta:

- Dirigente scolastico garantisce una progettazione inclusiva del Liceo Plauto in ottemperanza della Legge 104/92, art. 12, c.3, attraverso le seguenti funzioni:
 - Nomina i Referenti BES:
 - Individua eventuali docenti da formare disponibili per la somministrazione di farmaci o chiede il supporto di personale specializzato alla ASL
 - Cura la Sezione Inclusione del PTOF in collaborazione con le figure strumentali
 - Predisporre le modalità per **la consegna e la conservazione della documentazione** protocollata della diagnosi, anche in base alla normativa sulla privacy e controlla che la documentazione acquisita sia condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe
 - Nomina e presiede il **GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione), che deve rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) presenti nella scuola, documentare e verificare gli interventi didattico-educativi già attuati, elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**. Fanno parte del GLI: le quattro figure strumentali Area 4 - Prevenzione del Disagio, i docenti di sostegno, gli assistenti specialistici, gli assistenti specializzati IAA, gli Assistenti per la disabilità sensoriale e alla comunicazione facilitata, il rappresentante dei docenti, nonché Referente della Commissione Curricolo verticale, i rappresentanti dei genitori, Il Rappresentante dei Servizi Socio-Sanitari, il Referente dello sportello d'Ascolto, il Referente per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, la Regione Lazio.
 - Convoca i GLO e predisporre i tempi di attuazione dei PDP e PEI nel rispetto delle azioni di osservazione, consultazione e programmazione dei percorsi didattico-educativi dei singoli alunni sottolineando la cooperazione e la corresponsabilità del team docenti all'interno dei Consigli di Classe.
 - Incontra su richiesta i genitori degli alunni in entrata e degli studenti con specifici bisogni educativi al fine di individuare una progettazione educativa adeguata in collaborazione con i Consigli di Classe interessati
 - monitora gli alunni con disabilità presenti nell'istituto e invia all'**USR** la richiesta per l'assegnazione definitiva delle risorse funzionali in base ad un'attenta analisi del numero degli alunni, delle iscrizioni al primo anno e della specificità delle Diagnosi Cliniche e Funzionali degli studenti

- Richiede l'organico dell'assistenza specialistica necessaria ai processi di inclusione in classe e all'attuazione di specifici progetti previsti dal Liceo Plauto
 - Propone corsi di formazione/aggiornamento per docenti
 - Predisporre e assicurare il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione scolastica che prevedono il coinvolgimento del team docente, del personale ATA e delle famiglie degli alunni anche in rapporto con altre realtà formative del territorio
 - Nomina docenti e/o personale ATA disponibili alla somministrazione del farmaco per gli alunni che soffrono di epilessia, elabora un calendario settimanale valido per tutto l'anno volto a garantire sempre la copertura in caso di necessità; richiede alla ASL di competenza una specifica formazione per la somministrazione del farmaco; individua un locale *ad hoc* per conservare il farmaco e adeguato alla sua somministrazione.
- Nel nostro Istituto è prevista la funzione strumentale unificata: 1) **la Funzione Strumentale per il Sostegno** partecipa alla suddivisione delle cattedre di sostegno assegnate all'istituto, pianifica le richieste di assistenza specialistica per l'anno scolastico successivo in base ai nuovi casi che si presentano, si occupa dell'orientamento in entrata, partecipando agli Open Day, in stretta collaborazione con il prof. Pasquale Morabito, e informando i genitori sulle prassi educative offerte dall'istituto, e dell'orientamento in uscita valutando con le famiglie percorsi universitari e/o percorsi professionalizzanti per gli inserimenti lavorativi, coordina e supporta i colleghi di sostegno nella elaborazione del PEI e nel rapporto con le famiglie, individua percorsi adeguati di PCTO per gli alunni con disabilità in collaborazione con gli Enti ospitanti; collaborazione con commissione viaggi per renderli più inclusivi e stilare un protocollo per i casi non autonomi 2) **la Funzione Strumentale per gli studenti con DES e svantaggio** si occupa di mediare tra famiglie, docenti, operatori dei servizi sanitari e figure specialistiche; coadiuva la stesura dei piani didattici personalizzati, secondo le indicazioni stabilite dalla Legge 170 e dall'Istituto, favorendo percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche di ciascuno studente e studentessa. Entrambe le figure elaborano il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, rilevano, monitorano e valutano il livello di inclusività della scuola.
- GLI con le seguenti funzioni: rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, rilevazione, monitoraggio del livello di inclusività nella scuola, confronto sui casi e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Assistenti specialistici con formazione in Psicologia e specializzazione in trattamento disabilità intellettive, spettro dell'autismo, disturbi del comportamento (con le seguenti funzioni: supporto nelle attività educativo-didattiche a favore dell'integrazione e dell'apprendimento; collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato, del Profilo Dinamico Funzionale e partecipare ai G.L.O e ai momenti di lavoro di *équipe* della scuola; programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe; promuovere e supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente; promuovere relazioni efficaci con la famiglia). Ci auguriamo che anche nel corso del prossimo anno scolastico possano essere attivati interventi di sensibilizzazione con il supporto di questi professionisti sulla gestione delle emozioni e sul contenimento dell'ansia e dello stress nelle classi in cui si evidenziano particolari fragilità.
- Assistente alla comunicazione (con le seguenti funzioni: sostenere l'alunno nelle attività educativo/didattiche, fungendo da supporto all'apprendimento e all'inclusione scolastica. L'obiettivo primario dell'assistente è quello di incentivare il processo di autonomia e di integrazione dell'alunno, allo scopo di ampliare la capacità dell'alunno di esternare le proprie potenzialità in maniera autonoma, condividendo sensazioni, sentimenti ed esperienze con chi lo circonda; facilita l'ascolto e la comprensione delle lezioni partecipa alla programmazione educativo-didattica, agli incontri di GLO e contribuisce alla stesura del PDF e del PEI.)

- Assistenti specializzati in Interventi Assistiti con Animali che lavorano per migliorare il benessere e la qualità della vita degli alunni con disabilità attraverso un percorso educativo volto alla autoregolazione emotiva, alla gestione motoria, al potenziamento cognitivo stimolando l'attenzione e la memoria, all'avviamento professionale.
- Coordinatori di classe e Consigli di Classe (insieme hanno il compito di attivare un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES e predisporre un PDP/PEI, con cui si monitora, e si documenta la strategia di intervento più idonea, in collaborazione e condivisione con le famiglie.)

Convenzioni con Enti Locali per il sostegno economico e la disponibilità di spazi idonei; “Consulta della Cultura”, Associazione culturale “Elsa Morante”, Consultorio Familiare di via Stame, Centro Sportivo Tellene di via Claudio Villa.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Lo strumento che hanno gli **insegnanti per il superamento dell'insuccesso scolastico degli alunni è la formazione continua**: la professione docente implica un alto livello di competenze professionali, e la funzione educativa nei confronti degli alunni in difficoltà, può essere una fonte potenziale di stress. È indispensabile quindi che tutti gli attori del processo di inclusione (famiglia, scuola, servizi per la salute, enti locali, comunità) si incontrino concretamente per **analizzare i bisogni** e determinare gli **obiettivi**. In linea con il RAV predisposto dal MIUR si ritengono essenziali percorsi di formazione e di autoformazione richieste all'Italia dalla Commissione Europea BES, anche come iniziative della scuola coerentemente con il PTOF:

- 1) Diffusione di informazioni e formazione, anche normativa, relativa agli studenti con BES
- 2) Didattica digitale e laboratori pratici, per l'utilizzo e la diffusione di strumenti finalizzati al successo formativo
- 3) Formazione specifica dei Docenti Tutor docenti e studenti con Disabilità/DES
- 4) Consolidamento e potenziamento delle azioni di informazione e formazione della Commissione per gli studenti con DES

Per la formazione docente Tutor in vista di un supporto specifico all'insegnamento per gli alunni con BES, il Liceo Plauto:

- continuerà a lavorare con l'Associazione Italiana Dislessia
- organizzerà incontri di formazione e informazione per docenti e famiglie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per gli alunni con certificazione legge 104 in base alle Linee Guida sull'integrazione scolastica, e in riferimento alla nuova normativa del Decreto n. 66 della Legge 107/15, il Liceo Plauto intende garantire adeguate forme di verifica e valutazione attraverso la progettazione di prove di verifica da parte del corpo docente individuando le strategie migliori che comportino il successo formativo degli stessi. Il Consiglio di Classe opererà in rapporto sinergico con i docenti di sostegno, i quali forniranno le indicazioni di volta in volta necessarie alla realizzazione del percorso educativo previo coordinamento con l'équipe medico sanitaria.

È prevista la personalizzazione degli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e alla integrazione scolastica. La valutazione sarà riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le peculiarità e le potenzialità presenti. In particolare si produrranno, in base al percorso adottato:

1. Programmazione Semplificata per obiettivi minimi

Le verifiche, durante l'anno e in sede d'esame, potranno prevedere oltre all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione. Si specifica, inoltre, che per gli alunni con disabilità che seguono una **programmazione di obiettivi per macroaree** (per *obiettivi minimi*), la valutazione docimologica deve partire da 4 secondo la proposta del Dipartimento di sostegno, deliberata in sede di Collegio Docenti il 23 maggio 2023 (delibera sul 6° punto 1 all'OdG). Tale delibera sarà

opportunamente integrata nel *POF* e nel *PTOF* del Liceo culturale e professionale idoneo al rilascio del diploma di maturità.

2. Programmazione Differenziata con obiettivi e programmi non riconducibili a quelli della classe

Le verifiche saranno coerenti con il percorso svolto, gli apprendimenti saranno valutati attraverso prove differenziate e i voti saranno relativi unicamente al PEI ed idonei al rilascio di un attestato di frequenza con certificazione delle competenze acquisite.

Sulla base delle indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato in situazione di normalità (O.M. 55 del 2024, art. 24):

- *la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle assegnate agli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame;*
- verranno somministrate durante l'anno scolastico prove coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'allievo, in rapporto alle sue attitudini (difficoltà più o meno gravi dettate dalla disabilità o dal disagio) e al suo livello di partenza. Sarà dunque possibile predisporre diverse tipologie di prove:
 - 1) Con mezzi diversi
 - 2) In "modalità diverse" (prove strutturate)
 - 3) Con contenuti culturali, tecnici e professionali diversi (omogenee al percorso scelto)
 - 4) Sostituzione della prova orale con prove scritte

Sarà inoltre garantita l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione, anche per l'aiuto nello svolgimento delle prove (consultazione di vocabolari, lettura e traduzione del testo in un "linguaggio" accessibile).

Per tutti gli studenti con BES i CdC coadiuvati dal DS e dai Referenti Area 4 predispongono tutto il materiale informativo necessario da presentare alle Commissioni di Esame.

Per gli alunni con BES (Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici, alunni stranieri, alunni non rientranti nella tutela della legge 170 e della legge 104) è prevista la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la realizzazione di strategie didattiche finalizzate al successo scolastico. In particolare si produrranno:

- Strumenti compensativi
- Griglie di valutazione calibrate sul singolo allievo (solo per studenti con Dsa)

Si individueranno:

- le misure dispensative

La verifica e la valutazione rappresentano due elementi fondamentali per la realizzazione del diritto allo studio degli studenti con D.S.A., con Disabilità e conseguentemente degli allievi con B.E.S..

La costruzione di adeguate forme di verifica è un principio imprescindibile per effettuare una valutazione corretta delle prove degli alunni in questione.

Alunni con D.S.A.

L'art. 5 comma 4 della legge 170 va letto in combinato disposto con l'art.6 del decreto attuativo n. 5669.

L'art. 5 al comma 4 stabilisce per gli studenti con D.S.A. la garanzia di adeguate forme di verifica e valutazione per tutto il percorso di studi compreso quello universitario nonché gli esami di stato (I e II ciclo) e gli esami di ammissione alle università. Pertanto il Liceo Plauto garantisce adeguate forme di verifica e valutazione attraverso la progettazione di prove di verifica da parte del corpo docente. Questa progettazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati per questi allievi. Le prove di verifica saranno calibrate sui singoli allievi con D.E.S., esse saranno personalizzate sui singoli. Per realizzare questo i docenti del Liceo Plauto si impegnano a:

- progettare le prove scritte e orali indicando gli obiettivi che si intendono verificare
- predisporre prove di verifica tali da rendere possibile anche agli studenti con D.E.S. di dimostrare le competenze acquisite.

- formulare una griglia di valutazione individualizzata per ogni disciplina. La valutazione sarà volta a “dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria” (art. 6. comma 2 decreto attuativo 5669).

Le verifiche da sottoporre agli alunni con D.E.S. avranno lo scopo di valutare l’apprendimento di concetti e non le semplici memorizzazioni di definizioni, nozioni e formule di vario tipo.

Si avrà cura anche della realizzazione della veste grafica delle prove di verifica, essa deve evidenziare quale parte della prova è essenziale per ottenere una valutazione sufficiente; al suo interno potranno essere inserite le parole chiave che consentono agli studenti con D.E.S. di comprendere esattamente quello che le verifiche richiedono.

ESAMI DI STATO DES

Sulla base delle indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato in situazione DI NORMALITÀ (O.M. n.55 del 22 marzo del 2024, art. 25)

AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo Plauto svolge un’azione di autovalutazione sul livello di inclusività dell’istituto attraverso:

- **l’Indagine sull’integrazione degli alunni con disabilità nella scuola statale e non statale - Anno scolastico 2024-2025 promossa dall’ISTAT**
- **Questionario INDEX per l’Inclusione**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Insegnante specializzato per il sostegno e assistente specialistico

Il docente di sostegno svolge la funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell’alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche (ASL di riferimento). Cura la redazione nell’ambito del GLO Operativo del PEI e del PDF del singolo alunno. Alla fine dell’anno scolastico riferisce il suo operato in una relazione finale.

A seguito di un’attenta analisi e valutazione dei bisogni specifici dell’alunno disabile, è consuetudine dell’Istituto assegnare uno o più docenti di sostegno degli ambiti disciplinari di cui l’alunno necessita. Con uguale criterio viene assegnata l’assistenza specialistica (alla comunicazione e/o a sostegno psicologico). I docenti di sostegno monitorano l’andamento scolastico degli alunni con diagnosi di Disabilità, mantengono i contatti con l’equipe medica e i genitori. Le metodologie previste propongono a seconda dei bisogni educativi:

- Attività didattica in classe
- Attività in piccolo gruppo strutturato in classe
- Percorsi laboratoriali con gruppo di livello per l’acquisizione di competenze sociali propedeutiche alle attività da svolgere con il gruppo classe
- Attività didattica 1 a 1 per favorire l’apprendimento e il consolidamento di conoscenze nuove e/o complesse ai fini della preparazione alle verifiche in classe
- Organizzazione di lavori molto strutturati da svolgere a casa in piccolo gruppo con compagni di classe

Considerato che gli allievi con BES sono alunni che non usufruiscono dell’insegnante di sostegno, l’Istituto nella piena osservanza della legge 170, del Decreto attuativo n.5669, delle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni gli studenti con D.S.A., della Direttiva sui B.E.S. del 27 dicembre 2012, della Circolare Ministeriale applicativa n.8 del 6 marzo 2013 e della nota di chiarimenti del 22 novembre 2013, garantisce il diritto allo studio di questi allievi attraverso la realizzazione di adeguate strategie didattiche volte a conseguire il corretto processo insegnamento apprendimento. I docenti curricolari, ognuno secondo il proprio stile di insegnamento, guidano l’apprendimento di questi allievi e verificano l’adeguatezza delle misure e delle strategie adottate.

Il docente coordinatore monitora l’andamento scolastico degli alunni con diagnosi di D.S.A. (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), ascolta le esigenze e necessità loro e delle loro famiglie, supporta i docenti nella scelta delle strategie d’insegnamento e di intervento.

Il docente coordinatore, e su richiesta dello stesso, in presenza anche del Referente, incontra le famiglie ogni qualvolta vi sia necessità, anche su segnalazione dei docenti dei C.d.C. ove siano inseriti gli allievi con DSA.

Il Liceo Plauto, appurato l'incremento del numero di alunni con BES, continuerà la ricerca di buone prassi con lo scopo di rispondere in modo sempre più efficace ed adeguato ai bisogni emersi dalle certificazioni e dai colloqui con i genitori e gli studenti interessati. Continuerà inoltre a supportare i docenti nell'elaborazione dei PDP, a predisporre griglie, materiale didattico e prove funzionali calibrate sulle difficoltà degli studenti, garantendone il successo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Comunità di Sant'Egidio: gli alunni oltre a svolgere attività di PCTO presso le strutture, sono attivi nel volontariato, in particolare nella Scuola della Pace sita in via Ignazio Silone.
- ASL ROMA 2 (Disabilità Materna Infantile e Disabilità Adulta Stabilizzata, Centro Tutela Dell'Adolescenza, Consultorio Familiare via Stame, Spinaceto-Roma): offre incontri di formazione per la tutela alla salute e alla sessualità a tutte le seconde classi presso la propria sede.
- CTS "ITC Massimo Policano", via di Saponara- Acilia-Roma. Sulla base delle necessità viene interpellato per consulenze e/o richiesta di ausili didattici.
- Associazione FIADDA, offre consulenza e incontri formativi per la sensibilizzazione relativa alla disabilità sensoriale e per la comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) agli alunni con lo spettro autistico non verbali.
- Associazione Segni di Integrazione: offre il servizio di assistenti alla comunicazione
- Associazione Agricampo Onlus: offre il servizio di assistenza specializzata in IAA

- Municipio IX- Assessorato alle Politiche socio-sanitarie, educative e della legalità
- psicologi dell'ASL ROMA 2 disponibili ad organizzare interventi di sensibilizzazione nelle classi su tematiche inerenti l'inclusione sociale delle persone con disabilità.
- ASL Roma 2 – sezione disabilità adulta è disponibile ad individuare i percorsi più idonei per gli studenti con disabilità in uscita.
- Progetto di Educazione alla Salute nelle scuole realizzato dalla Società AVENTIA promosso da Città Metropolitana
- AID, Associazione Italiana Dislessia sezione di Roma
- Centro Studi in Neuroriabilitazione CNAPP onlus.
- Scuole dell'Infanzia del territorio che accolgono alunni con disabilità e con DES per percorsi PCTO
- Scuole primarie del territorio che accolgono alunni con disabilità e con DES per percorsi PCTO
- Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione e dell'Educazione, ufficio Tutor disabili/DSA
- Scuola di avviamento professionale Nathan, dott. Di Gregorio per l'orientamento in uscita
- Associazione Capodarco in via Ignazio Silone
- Associazione Pasolini per l'orientamento in uscita
- Associazione Simonetta Tosi per l'orientamento in uscita
- Agricoltura Nuova per la donazione di piante per il Laboratorio Verde sezione piante aromatiche-agricoltura biologica
- Centro Sportivo Tellene, per la promozione della pratica sportiva di gruppo attraverso il gioco del calcio integrato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni con BES in **entrata** incontrano il Referente del sostegno durante gli Open Day organizzati dall'istituto da dicembre a gennaio; si concordano su richiesta colloqui preliminari e lezioni ponte finalizzati alla conoscenza del nuovo contesto scolastico per lo studente e per la famiglia. Il Referente, inoltre, concorda con la famiglia la possibilità di assistere all'ultimo GLO o di poter incontrare i docenti delle scuole medie di provenienza.

Sarà definito un giorno alla settimana per tutto l'a.s. in cui il Referente DES potrà incontrare la famiglia degli studenti e i docenti al fine di garantire una consulenza e una mediazione con le parti interessate nel percorso scolastico, formativo ed educativo.

Per gli alunni con disabilità complesse frequentanti l'istituto, gli incontri con le famiglie alla fine della giornata scolastica permettono sia un aggiornamento quotidiano, sia la garanzia di un lavoro di rete volto a potenziare le attività.

Per tutti gli alunni, in particolare coloro che sono prelevati dal servizio minibus, gli incontri sono stabiliti dal calendario del Piano delle Attività Annuali, dalle giornate fissate dalle Disposizioni settimanali del singolo docente di sostegno e in particolare durante i GLO con l'intero Consiglio di Classe. Il Referente al sostegno convoca i genitori degli alunni in base alle necessità.

Le famiglie degli alunni dell'ultimo anno di studi sono coinvolte nella fase di orientamento in uscita attraverso colloqui finalizzati alla ricerca e selezione di possibili percorsi formativi nel rispetto delle attitudini e potenzialità del proprio figlio.

La famiglia:

- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'allievo nel lavoro scolastico e domestico
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Inoltre la famiglia, nel condividere le linee elaborate nella presente documentazione, collabora con i docenti del consiglio di classe, nel rispetto della privacy, per l'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ritenute più idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Lo studente ha il diritto di ricevere una didattica individualizzata/personalizzata e di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative di cui necessita impegnandosi nel lavoro scolastico e nella condivisione con i docenti delle strategie e dei materiali a supporto dell'apprendimento maturati autonomamente.

In caso di PEI con percorso differenziato, esso viene concordato e sottoscritto con la famiglia, che prende atto che tale programmazione non è finalizzata al conseguimento del diploma, ma a un attestato di frequenza con certificazione delle competenze. Le famiglie si propongono come risorse significative nei seguenti ambiti:

- Partecipazione in giornate specifiche ai progetti della Fattoria sociale, supportando e condividendo con i propri figli le attività di cura degli animali;
- Cura degli spazi esterni alla scuola attraverso la donazione di piante e vasi relativo al Laboratorio verde
- Uscite finalizzate alla generalizzazione delle competenze sociali ai fini dell'autonomia personale, nel rispetto delle potenzialità del ragazzo (uso e valore dell'euro, richiesta di informazioni, pianificazione di un itinerario, uso dei mezzi pubblici)

Le famiglie degli allievi con BES partecipano attivamente in modo strutturato alla vita della comunità scolastica.

Incontrano regolarmente il docente coordinatore del progetto e i docenti dei C.d.C. ove sono inseriti i loro figli per realizzare insieme il progetto di inclusione; quando è necessario chiedono il supporto dei docenti per superare le difficoltà psicologiche o scolastiche, svolgono un ruolo importante nel successo formativo dei propri figli. La Commissione BES prospetta un supporto alle famiglie per affrontare con serenità le sfide del futuro compreso l'orientamento in uscita per una scelta ragionata del percorso universitario.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il liceo Plauto si propone di elaborare una serie di strategie didattiche inclusive mirate a un'educazione individualizzata e di conseguire gli obiettivi sociali d'integrazione mediante percorsi formativi basati sulle seguenti caratteristiche:

- la **collegialità**: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
- l'**interdisciplinarietà**: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline / campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;

- la **motivazione**: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
- la **significatività**: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
- la **gradualità**: formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà;
- l'**operatività**: valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, *cooperative learning*, *tutoring*, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione);
- la **personalizzazione**: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Per gli alunni con BES sono state previste **lezioni di mentoring nell'ambito del progetto PNRR (Futura- La scuola per l'Italia di domani)** volti al recupero, approfondimento e consolidamento delle conoscenze curricolari che lavorano in particolare sulle strategie personali di (auto)apprendimento attraverso una progettazione integrata tesa alla promozione di una dialettica forte tra i saperi, in vista dell'acquisizione di apprendimenti transdisciplinari e di strategie e metodologie, mediante il ricorso a conoscenze dichiarative e procedurali; e uno **sportello d'ascolto** che, da un lato, offre all'istituto la possibilità di rilevare e monitorare situazioni di disagio e difficoltà, dall'altro, costituisce un supporto attento e integrato al successo formativo degli alunni.

La **didattica laboratoriale** riveste un ruolo fondamentale nelle prassi inclusive del liceo Plauto, in quanto mette in atto competenze che possono essere acquisite e implementate durante il percorso scolastico proprio grazie ad una didattica attiva e globale che, come suggeriscono le Indicazioni Nazionali, favorisca "l'esplorazione e la scoperta", promuova "la consapevolezza del proprio modo di apprendere". L'acquisizione di "competenze chiave" consente agli studenti di perseguire obiettivi di vita personali, vivere attivamente il proprio ruolo di cittadino, trovare una soddisfacente collocazione nel mercato del lavoro. Competenze, in sostanza, che sommano conoscenze, abilità e inclinazioni personali e che sono per questo trasferibili e applicabili nei differenti contesti di vita del soggetto."

Per gli **alunni con disabilità** l'attenzione è posta sulle modalità di semplificazione basata sui saperi essenziali delle programmazioni di classe e le strategie didattiche più opportune messe in atto dalla mediazione del docente di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari. Anche rispetto ad un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati si è orientati a rispettare i nuclei fondanti delle discipline al fine di garantire quanto più possibile momenti di condivisione con il gruppo classe nel rispetto delle capacità emergenti dell'alunno.

Nello specifico le aree di intervento educativo per lo sviluppo di competenze trasversali necessarie a realizzare concretamente gli obiettivi del Progetto di vita sono:

- area cognitiva: (attenzione, discriminazione, generalizzazione)
- area linguistico-comunicazionale (acquisire competenze linguistiche di base funzionali alla comunicazione sociale)
- area affettivo-relazionale (comportamenti adeguati ai diversi contesti, interazioni con i pari e le figure adulte, saper lavorare in gruppo)
- area dell'autonomia: autonomia personale (cura della propria persona) e autonomia sociale (sapersi orientare in un contesto conosciuto, apprendere le regole di orientamento in contesti nuovi, conoscere la segnaletica stradale, uso della moneta, saper usufruire delle risorse territoriali: negozi, mercati, mezzi pubblici)
- area degli Apprendimenti (lavorare sui livelli di autostima, locus of control, senso di autoefficacia e metacognizione)
- area logico-matematica (didattica per problemi per sviluppare e potenziare competenze di problem solving da attivare nelle situazioni di vita personale e sociale dello studente)

Tali aree sono sollecitate e verificate anche attraverso compiti strutturati inerenti ad argomenti specifici delle discipline. Sono selezionate tematiche e parti della programmazione della classe che maggiormente ricadono nella sfera di interessi dell'alunno, i testi sono rielaborati e opportunamente semplificati al fine di

renderli fruibili allo studente, vengono offerte strategie di autocorrezione (in particolare mediante l'ausilio informatico). In particolare suscitano particolare interesse tutte le discipline che possono avere un risvolto laboratoriale come scienze, arte, scrittura creativa, ecc.

La **Commissione per Curricolo verticale** continuerà il lavoro in merito all'elaborazione di una prova comune per il biennio del liceo. Il Dipartimento di sostegno, in sinergia con i Dipartimenti disciplinari, concluderà la formulazione di prove uniche per gli alunni con PEI per obiettivi differenziati, e una prova unica semplificata per gli alunni con PEI per obiettivi minimi che ne necessitano.

Per l'Inclusione scolastica e orientamento professionale degli alunni con disabilità, il Liceo Plauto ha predisposto, e predisporrà, nel PTOF:

- Progetto **“PCTO – lavoro per l'Inclusione”**
- Ricerca corso sulla sicurezza personalizzato per allievi con PEI differenziato.
- Progetto **“Fattoria Sociale-Intervento Assistito con Animali”**.
- Laboratorio **“Valore e uso della moneta. Autonomia negli ambienti di vita”**.
- Laboratorio **“Verde”**
- Laboratorio **“Metacognizione attraverso l'Arte”**

Valorizzare le caratteristiche dei ragazzi con DES

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con ADHD e con Disprassia hanno lo stesso diritto al successo formativo di tutti gli altri studenti. Per garantire questo diritto, da diversi anni ormai la scuola propone ai propri docenti percorsi di formazione interna ed esterna e il consolidamento di buone pratiche didattiche.

Il compito del liceo Plauto non è solo quello di favorire l'apprendimento, ma anche quello di ridurre i disagi relazionali ed emozionali, che talvolta rendono difficile la relazione con le conoscenze e con la classe. Aiutare gli alunni a raggiungere obiettivi di apprendimento tarati sulle loro capacità è una priorità.

Il Liceo Plauto si propone di attivare una collaborazione con la **Consulta della Cultura, Municipio IX-Roma EUR**, e il coinvolgimento dell'Associazione **AID** sezione di Roma, per promuovere un'azione di sensibilizzazione e informazione nelle classi e per le famiglie rispetto alle difficoltà che gli studenti con DES si trovano ad affrontare quotidianamente nel contesto scolastico e nello studio a casa. Il progetto **“Dislessia parliamone...”** contribuirà alla conoscenza del quadro normativo al fine di abbattere le barriere culturali e necessariamente migliorare le prassi educative a scuola e la qualità dell'inclusione in tutti gli ambiti di vita degli studenti.

Per incentivare e valorizzare il grado di inclusività del Liceo Plauto

L'Istituto si propone di continuare la collaborazione con le Associazioni di seguito riportate al fine di sviluppare e migliorare l'acquisizione di atteggiamenti/comportamenti prosociali degli studenti:

Convenzione con la Comunità di Sant'Egidio nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro presso La scuola della Pace – via Ignazio Silone- Roma

- Attivazione di un progetto volto a migliorare la pratica sportiva e le competenze sociali degli alunni con disabilità, presso il centro sportivo Tellene.
- Attivazione dello Sportello d'Ascolto con una équipe di psicologi specializzati in psicoterapia dell'età dello sviluppo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti i progetti del nostro Liceo avranno come denominatore comune l'integrazione e l'inclusione, presupposti fondamentali perché una classe, ormai non più omogenea, debba saper accogliere i diversi studenti: da quelli con disabilità a quelli con disturbi specifici di apprendimento, da quelli stranieri a quelli con disturbi evolutivi, per riuscire ad instaurare fra loro e i compagni significative relazioni interpersonali. Di qui la necessità di valorizzazione il ruolo del docente, dei compagni di classe e della scuola.

Il nostro Liceo si avvale di una serie di risorse importanti:

- Docenti con formazione specifica: Sostegno (Didattica Speciale); Didattica interculturale (L2); Psicologia e Psicopatologia; Specializzazioni su specifiche disabilità (Autismo, Sordità, ADHD, Disabilità intellettive); Giurisprudenza
- Docenti curricolari
- Assistenza specialistica e alla comunicazione sensoriale e aumentativa
- Studenti: nelle giornate di didattica autogestita in cui gli alunni partecipano e si propongono come protagonisti della didattica condividendo conoscenze, passioni e talenti personali con la comunità scolastica. Molti studenti si propongono come tutor durante i laboratori previsti per gli alunni con disabilità come il Laboratorio verde o attraverso i percorsi di PCTO presso la Fattoria sociale.
- Genitori. In particolare i genitori di alcuni alunni con disabilità mettono a disposizione dei docenti di sostegno software specifici come il symwriter, la presenza di terapisti specializzati per la formazione dei docenti nella fase iniziale della programmazione e secondo le necessità al fine di garantire un ambiente di apprendimento efficace e funzionale per il ragazzo. Collaborano con donazione di piante per il Laboratorio verde, con il comodato di portatili e tablet per svolgere attività didattiche mirate.
- Personale Ata: Presenza di una figura titolata per l'assistenza di base quando è necessario che supporta gli studenti con disabilità per l'autonomia personale; collaborazione del Tecnico informatico nell'uso degli strumenti informatici fondamentali per le attività didattiche. Collaborazione della segreteria del personale e didattica al fine di informare tempestivamente i Referenti area 4 in merito all'arrivo di nuove certificazioni, richieste di genitori-tutor-terapisti esterni via mail, di bandi di progetti a tematica inclusiva.
- Sportello d'ascolto psicologico (IdO) attivo per accogliere di richieste di supporto a favore della prevenzione del disagio.
- Strumenti informatici e utilizzo delle LIM grazie al supporto del Team Digitale
- Biblioteca, uso delle 2 palestre, cortile e campi da gioco nella parte esterna
- Laboratori di lingua, scienze, audiovisivi e informatica
- Supporto delle funzioni strumentali nella redazione e aggiornamento dei PDP.

Inoltre possono essere elaborati testi e materiali in uso, adattandoli, semplificandoli o arricchendoli sulla base dei diversi bisogni di apprendimento, fino ad arrivare a una didattica basata su una gestione molto personalizzata dei materiali e delle diverse fonti.

Nell'ambito della presentazione di progetti PON, il nostro istituto ha previsto l'acquisto di materiali didattici multimediali a supporto dell'apprendimento, in particolare per gli alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Data la collaborazione tra gli organi dell'Istituzione scolastica e formativa, nonché tra l'Istituzione stessa, le Famiglie, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e le altre figure che sono coinvolte nel percorso educativo e formativo, sono previsti:

- Proposte di acquisto di software e sussidi didattici per studenti e di materiale didattico e informativo per i docenti in base alle necessità
- Collaborazione con il CTS "M. Policano" per il prestito di materiale e software didattico.
- Attivazione delle competenze del *Team Digitale* della scuola per supportare con strategie e strumenti digitali l'apprendimento degli alunni e le modalità di insegnamento più efficaci per i docenti.
- Coinvolgimento degli enti locali e degli altri soggetti culturali, economici e associativi presenti sul territorio.

- Consultazione delle figure professionali specifiche/associazioni utilizzate per sostenere il percorso educativo degli studenti con BES.
- Progetti e laboratori per l’Inclusione con il necessario coinvolgimento dell’assistenza specialistica:
 - 1) “Valore e uso della moneta. Autonomia negli ambienti di vita”: gli studenti sono sollecitati con attività laboratoriali ad apprendere il valore delle monete, attraverso il role play si simulano acquisti, richiesta di informazioni, si organizzano a cadenza mensile uscite sul territorio presso il mercato e il centro commerciale a Spinaceto. Gli studenti, inoltre, si cimentano nell’individuazione del percorso, del tipo di mezzo pubblico necessario per arrivare alla destinazione scelta;
 - 2) “Progetto Fattoria sociale di IAA”. Studenti destinatari di assistenza specialistica, in collaborazione con i compagni di scuola che si avvicinano nei percorsi di PCTO e supervisionati dalla Referente del progetto e dagli assistenti specializzati in IAA, si prendono cura degli animali, acquisiscono capacità di autoregolazione emotiva, e di competenze di base necessarie per l’avviamento al lavoro;
 - 3) “Laboratorio Verde”. Gli studenti con disabilità insieme ai compagni di scuola disponibili si prendono cura degli spazi esterni alla scuola pulendo i giardini, piantando semi, piante grasse e da orto. Attraverso questa attività si promuovono atteggiamenti prosociali negli studenti neuro tipici e comportamenti adeguati socialmente negli alunni con gravi disabilità.
 - 5) “Metacognizione attraverso l’arte e Laboratorio musicale”. Gli studenti con disabilità sviluppano un nuovo percorso di conoscenza del sé, aumentando le proprie capacità comunicative ed espressive attraverso gli oggetti, i colori, l’ascolto e la riproduzione di suoni. Fondamentale sarà il momento di creazione di piccole opere artistiche e la realizzazione di un piccolo concerto che favorirà la capacità di esprimere emozioni e sensazioni.
 - 6) PCTO per l’Inclusione. I percorsi dedicati per gli studenti con disabilità sono stati realizzati come un vestito su misura, tenendo conto del parere dei genitori e delle figure di riferimento esterne alla scuola. Specifici enti presenti sul territorio hanno permesso di svolgere percorsi di PCTO finalizzati a sviluppare potenzialità ancora inespresse degli alunni con disabilità non prescindendo delle loro difficoltà.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Liceo Plauto si propone di perseguire i seguenti obiettivi nel rispetto delle difficoltà nelle seguenti modalità:

Orientamento in entrata:

- Il Referente al Sostegno presenza alle attività di orientamento in entrata e di accoglienza dei nuovi iscritti con riferimento alla cultura dell’inclusione, partecipa su invito ai GLO presso le scuole superiori di I grado di provenienza, partecipa agli incontri per la formazione delle classi, informa adeguatamente i colleghi di sostegno che cureranno il percorso scolastico degli alunni; monitora l’andamento didattico e inclusivo degli alunni.
- I ragazzi con disabilità sono invitati durante le lezioni ponte con altri studenti durante il periodo che va da gennaio a febbraio accompagnati dal proprio docente di sostegno o assistente specialistico. In aggiunta, per gli alunni con disabilità, in accordo con la scuola di provenienza e i genitori, sono organizzati degli appuntamenti specifici presso il liceo. Gli incontri sono individuali, il Referente per il sostegno accompagna in visita della scuola lo studente con i suoi professori, si svolgono attività strutturate, si fanno conoscere alcuni studenti già frequentanti l’istituto. Durante questi incontri il Referente del Liceo Plauto prende visione del materiale didattico dell’alunno, si

confronta con i suoi docenti di sostegno, raccoglie informazioni utili che saranno poi consegnate al docente che si occuperà l'anno successivo del percorso didattico.

- Il Referente per gli studenti con BES partecipa agli Open Day: accoglie i genitori e illustra il Piano Formativo del nostro istituto, le risorse a disposizione e le didattiche inclusive previste. Su richiesta delle famiglie, in un percorso di continuità con le scuole del primo ciclo, si confronta con il Referente della scuola in uscita per mettere in evidenza i punti di forza e di criticità dell'alunno.

In merito all'**orientamento in uscita**, la scuola collabora con le famiglie nell'individuazione dei seguenti percorsi:

- 1) per gli alunni con un **PEI con obiettivi differenziati** si contatteranno: il **Centro di Formazione Professionale Mazzacurati (zona Corviale)**, il **Centro di Formazione Scuola /Lavoro Simonetta Tosi, Via Alessandro Volta, 43 - 00153 ROMA (RM)** e il **Nathan, CFP Pasolini Ostia e Albaform Pomezia (se necessario)**, che offrono percorsi formativi individualizzati professionalizzanti per ragazze e ragazzi con disabilità (dai 17 anni ai 29 anni); l'**Associazione di Capodarco in via Ignazio Silone**. Collaborazione con C.O.L (centri per l'orientamento all'impiego). I Percorsi prevedono attività di orientamento, sviluppo e/o rafforzamento delle competenze e delle conoscenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro, attraverso la partecipazione alle diverse attività del centro (laboratori, materie teoriche e attività pratiche nelle più varie discipline) e tirocini presso strutture del settore di riferimento; Associazioni e Cooperative come Agricampus Onlus, con cui l'Istituto collabora, che offrano una formazione professionale in vista di un inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate. La ASL Roma 2 – sezione disabilità adulta, è disponibile ad individuare i percorsi più idonei per gli studenti con disabilità in uscita in collaborazione con la scuola. In aggiunta C.
- 2) Per gli alunni con un **PEI per obiettivi minimi** sono stati presi contatti per attivare un progetto ponte con il Nathan.

Il Referente alunni con BES collabora con il referente dell'Orientamento in Uscita dell'Istituto per agevolare il passaggio degli alunni al ciclo universitario, informandoli sulla tipologia di supporto proposto dalle singole facoltà.

Deliberato dal GLI in data 12/06/2024 ore 9:00